

COMUNE di S. PIETRO in GUARANO

Provincia di Cosenza

87047 Largo Municipio 1

Tel. 0984/472522, Fax 472523

Prot. n. del 03/03/2014

SETTORE FINANZIARIO

Corte Conti Sezione Controlli per la Calabria
Via Francesco Crispi, 21
88100 – CATANZARO

Conferenza Permanente per il
Coordinamento della Finanza Pubblica
Via della Stamperia, 8
00187 – ROMA
e-mail conferenzastatocitta@pec.governo.it

Comune di San Pietro in Guarano
Ufficio Protocollo - Uscita
SEGRETERIA GENERALE
Prot. 0001240 del 03/03/2014
Classificazione 14 1 0

OGGETTO: Trasmissione relazione di fine mandato.

In allegato alla presente, si trasmette, per gli adempimenti di competenza la relazione di fine mandato Anni 2009/2014.

Distinti Saluti.

IL RESPONSABILE
Rag. Giuseppe SPADAFORA



COMUNE di SAN PIETRO in GUARANO

Provincia di Cosenza

Prot. n. 1100

Li 24 febbraio 2014

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2009/2014.

Premessa

La presente relazione viene redatta dal Comune di San Pietro in Guarano ai sensi dell'art. 4 del DLgs 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo lo schema di cui all'allegato C) del DM 26 aprile 2013.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del DLgs 267/2000 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge 266/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente:

Al 31-12-2009 n. 3715

Al 31-12-2010 n. 3684

Al 31-12-2011 n. 3696

Al 31-12-2012 n. 3695

Al 31-12-2013 n. 3697.

1.2. Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	ACRI FRANCESCO	19/06/2009
Vicesindaco	PUGLIESE GERARDO MAGNELLI SALVATORE	19/06/2009-27/02/2013 02/12/2013
Assessore	MAGNELLI SALVATORE	19/06/2009-01/12/2013
Assessore	INTRIERI LUISA	19/06/2009
Assessore	LEONETTI GIUSEPPE	19/06/2009
Assessore	TURANO PASQUALE	19/06/2009
Assessore	PRINCIPE MARIO	16/09/2009-04/03/2013

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	ACRI FRANCESCO	19/06/2009
Consigliere	APA CARMELA	19/06/2009
Consigliere	BRUN ROSINA	19/06/2009
Consigliere	BRUNO COSTANTINO	19/06/2009
Consigliere	GAGLIARDI FRANCESCA	19/06/2009
Consigliere	INTRIERI LUISA	19/06/2009
Consigliere	LEONETTI GIUSEPPE	19/06/2009
Consigliere	MAGNELLI SALVATORE	19/06/2009
Consigliere	PRINCIPE MARIO	19/06/2009
Consigliere	PUGLIESE GERARDO	19/06/2009
Consigliere	TARASI MARIA	19/06/2009
Consigliere	TURANO PASQUALE	19/06/2009
Consigliere	APA RAFFAELE	19/06/2009
Consigliere	BRUNO ERNESTO	19/06/2009
Consigliere	PANZA SALVATORE TEREZIO	19/06/2009- 13/03/2012
Consigliere	MARSICO ORLANDO	19/06/2009
Consigliere	ZACCARO PASQUALE	19/06/2009
Consigliere	FERRARO MASSIMO	14/03/2012

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Francesco Mendicelli

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 28

Con deliberazione giunta n. 41, del 10.5.2006 sono stati approvati i regolamenti comunali sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sulla disciplina dei concorsi, con ripartizione dell'assetto organizzativo in quattro settori:

- 1) Amministrativo;
- 2) Finanziario;
- 3) Tecnico-Lavori pubblici;
- 4) Urbanistica-Attività produttive.

La dotazione organica, approvata con delibera giunta n. 43, del 7.8.2013 è costituita da complessivi n. 34 posti, di cui n. 6 a tempo parziale e n. 6 vacanti, così articolata:

		CAT.	PROF. ORGANIZZATIVE	TP	PT
1	AMMINISTRATIVO	D1	Istruttore direttivo amministrativo	TP	LORENZET Elena
2		C5	Istruttore amministrativo	TP	CARAVIA Maria C.
3		C5	Istruttore amministrativo	TP	PUGLIESE Vittorio
4		C1	Istruttore amministrativo	TP	CASSANO Ilario
5		C1	Istruttore amministrativo	TP	FERRARO Massimo
6		C1	Istruttore amministrativo	TP	Vacante
7		B7	Operatore amministrativo	TP	PRINCIPE Stefano
8		B1	Operatore amministrativo	TP	Vacante
9		A5	Esecutore	TP	FLORIO Pietro
TOTALE				9	
10	FINANZIARIO	C5	Istruttore direttivo contabile	TP	SPADAFORA Giuseppe
11		C1	Istruttore contabile	TP	FERRARO Emilia
12		B4	Operatore amministrativo	TP	BENNERDO Giuseppe
TOTALE				3	
13	TECNICO	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	QUINTIERI Alfonso
14		C5	Istruttore amministrativo	TP	FAZIO Giuseppe
15		C5	Istruttore amministrativo	TP	LANZINO Giuseppe
16		C1	Istruttore Tecnico	TP	LAVIA Franco
17		C1	Istruttore tecnico	PT	Vacante
18		B7	Operaio Professionale	TP	Vacante
19		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Ubaldo
20		B4	Operaio Professionale	TP	CAIRO Giampaolo
21		B4	Operaio Professionale	TP	MARSICO Roberto
22		A5	Operaio Professionale	TP	BRUN Francesco
23	Servizio Polizia M.	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	PT	Vacante
24		C4	Vigile urbano	TP	BENNERDO Francesco
25		C5	Vigile urbano	TP	CARRICATO Salvatore
26		C1	Vigile urbano	TP	Vacante
TOTALE				14	
27	URBANISTICA	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	PUGLIESE Luigino
28		C5	Istruttore amministrativo	TP	MEDAGLIA Maria T.
29		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Franco
30		B4	Esecutore amministrativo	TP	ROTA Claudio
31		B3	Esecutore - Autista	PT	BENNERDO Mario
32		B3	Esecutore - Autista	PT	MARSICO Dario
33		B3	Esecutore - Autista	PT	SIRIANNI Ilario
34		B3	Esecutore - Autista	PT	IMBROGNO Roberto
TOTALE				8	
TOTALE Complessivo				34	Coperti n. 24
Totale coperti				28	TP 24 PT 4
Totale vacanti				6	TP 4 PT 2

1.4. Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente, nel corso del quinquennio, non è stato oggetto di procedure previste dagli articoli 141 e 143 del TUEL né sono stati nominati commissari.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente.

Non è stato dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis; non si è fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUEL e al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:

Settore Amministrativo: tenendo conto dei diversi uffici che compongono il I settore Amministrativo-Affari Generali, tra i quali, oltre ai Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile e Leva) Servizi sociali e Scolastici, Servizio Ced, Servizio protocollo e Albo Pretorio on line, rientrano anche le competenze dell'Ufficio Tributi e Contenzioso e, dopo attenta ricognizione della molteplicità dei servizi espletati e offerti all'utenza, si è operato su due fronti:

Razionalizzare le risorse umane assegnate al settore per elevare il grado di soddisfazione dell'utenza e migliorare la qualità dei servizi;

Rafforzare la struttura dell' Ufficio Tributi, implementando l'attività dello stesso, con l'ausilio di un Concessionario della Riscossione, per una politica fiscale orientata al recupero dell'evasione, nel rispetto della normativa di riferimento, con l'obiettivo di rendere più equo il prelievo fiscale.

Settore finanziario e personale: la principale criticità riscontrata ad inizio mandato è stata la carenza di personale assegnato al settore, risolta nominando un nuovo responsabile e potenziando l'ufficio con l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un dipendente Cat. C. L'ufficio è stato riorganizzato e sono state affrontate e risolte numerose criticità, nello specifico è stato ricostituito il fondo di produttività collettiva dei dipendenti; sono state rideterminate le indennità di funzione agli amministratori; è stato snellito il bilancio di previsione in modo da renderlo più chiaro e leggibile; sono stati stralciati numerosi residui attivi e passivi privi dei requisiti di mantenimento. Nell'anno 2013 l'ufficio con le miriadi di novità normative, ha affrontato con successo il rispetto del patto di stabilità e il D.L. 35 pagamenti debiti Pubblica Amministrazione, contraendo un mutuo con la CC.DD.PP. di € 368.590,00.

Settore LL.PP., Manutenzione, Polizia Urbana: Servizio idrico: criticità riscontrata, interruzione dell'erogazione dell'acqua potabile, per insufficienza del liquido, fornito esclusivamente dalla SORICAL, che si verificava da luglio a dicembre di ogni anno. Soluzioni realizzate: 1) recupero, ripristino e utilizzo di sorgenti idriche comunali abbandonate, in modo da aumentare la dotazione idrica disponibile; 2) rifacimento condotte idriche vetuste, per evitare la dispersione; 3) messa in opera contatori idrici, ai confini delle proprietà nelle zone agricole, per evitare dispersione e furti di acqua potabile; 3) chiusura delle fontane pubbliche collegate ai serbatoi idrici e apertura nuove fontane pubbliche collegate direttamente alle sorgenti di proprietà comunale.

Lavori Pubblici: criticità riscontrata, progressiva riduzione delle somme trasferite dallo Stato a Comuni, minore possibilità per l'Ente di indebitarsi attraverso la contrazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Soluzioni realizzate: partecipazione a tutti i bandi di finanziamento emanati dalla Regione Calabria, per la realizzazione di opere pubbliche o per messa in sicurezza delle infrastrutture esistenti, ottenendo i relativi finanziamenti con oneri a totale carico della Regione e/o della Comunità Europea. In tutto il periodo di riferimento sono stati utilizzati, a vario titolo e in numero variabile, lavoratori in mobilità in deroga, supportando a costo estremamente contenuto i vari servizi di manutenzione in capo al comune (illuminazione pubblica, manutenzione edifici e strade ecc.).

Settore urbanistica:

- Bando di concorso per la formazione della graduatoria permanente degli aspiranti all'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Assegnazione di n° 2 alloggi;
- Adozione Piano Strutturale Associato con i comuni di Rovito, Castiglione Cosentino e Lappano come da delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 02/2013;
- Affidamento del servizio di raccolta "porta a porta", trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari a soggetto terzo mediante gara d'appalto ad evidenza pubblica a carattere europeo;
- Assunzione di n° 4 autisti part time per la guida degli scuolabus e approvazione nuovo regolamento comunale atto ad ottimizzare i costi del servizio;

- Gestione diretta del servizio elettrico illuminazione "Lampade Votive" con sistema a risparmio energetico, gestito sino al 31/01/2012 dalla Società ILVC di Potenza, e approvazione relativo regolamento comunale;
- Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare: vendita mattatoio Comunale; vendita reliquato di terreno comunale Loc. S. Benedetto; vendita n° 4 reliquati di terreno in loc. Padula; vendita reliquato di terreno in loc. Redipiano;
- Verifica Demaniale terreni assoggettati ad Usi Civici ed approvazione relativo Regolamento comunale d'uso;
- Attivazione Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) in formato elettronico;
- Acquisizione gratuita al patrimonio comunale di n° 5 alloggi E.R.P. loc. Redipiano;
- Ricognizione Generale Piani di Lottizzazioni private, Convenzionati, dal 1989 al 2010 (n° 30 PL);
- Affidamento a soggetto terzo degli Impianti sportivi ed alcune strutture comunali: 1) Campo da Tennis Loc. Curizzano; 2) Campo di Calcetto Loc. S. Benedetto; 3) Laghetto Sportivo Loc. Feroletto; 4) Impianto Tiro a Volo Loc. Cozzo del Cuoco; 5) Campo di calcetto loc. Padula; 6) Sala Pensionati di Redipiano; 7) Locali sottostanti pensionati Redipiano; 8) Locali Ex Scuola Cerasito; Locali ex Mulino; 9) Locali scuola materna loc. Padula;
- Completamento e messa in esercizio Metanizzazione territorio comunali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Anno 2009 inizio mandato parametri positivi n. 4.

Anno 2012 ultimo rendiconto approvato parametri positivi n. 3.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Anno 2009

- con deliberazione consiliare n. 31 del 30.11.2009, è stata istituita la commissione mensa ed è stato approvato il regolamento che ne disciplina il funzionamento – l'istituzione della commissione mensa, voluta fortemente dai genitori degli utenti del servizio, è stata positivamente accolta dall'amministrazione comunale per valutare qualitativamente il servizio erogato;
- con deliberazione consiliare n.39 del 23.12.2009, è stato modificato il regolamento di polizia rurale per garantire contemporaneamente il diritto di transito degli animali e il diritto all'igiene per tutti i cittadini;
- con deliberazione consiliare n.41 del 23.12.2009, è stato approvato il regolamento per il servizio di fognatura, che disciplina raccolta, allontanamento, depurazione e scarico delle acque reflue dalle superfici e dai fabbricati privati e pubblici, risolvendo situazioni problematiche che nel corso degli anni sono state oggetto di conflittualità.

Anno 2010

- lo statuto comunale è stato modificato con deliberazione consiliare n.10 del 31.05.2010, inserendo l'art. 50 bis "natura del servizio idrico locale" per affermare lo status dell'acqua come bene comune e confermare la gestione pubblica del servizio idrico;
- con deliberazione consiliare n.20 del 10.08.2010, è stato approvato il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento di un consiglio comunale aperto denominato "Il Consiglio Risponde", per favorire la partecipazione attiva e l'informazione dei cittadini;
- con deliberazione giunta n. 54 del 08.09.2010, sono stati modificati il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed il regolamento per la disciplina dei concorsi, approvati con deliberazione di GC n. 41 del 10.05.2006. Le modifiche sono state necessarie per armonizzare la disciplina ed eliminare disposizioni contrastanti, oggetto di possibili contestazioni;
- con deliberazione consiliare n.27 del 30.11.2010, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il regolamento che disciplina il servizio di nolo della piattaforma mobile elevabile per i cittadini residenti o proprietari o conduttori di immobili nel comune di San Pietro in Guarano.

Anno 2011

- con deliberazione consiliare n.3 del 15.03.2011, è stato modificato il regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani con l'abrogazione del comma 3 dell'art. 11 "deduzioni", resasi necessaria per prevalenti ragioni di equità fiscale;
- con deliberazione giunta n.6 del 09.02.2011, è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'albo on line, giusta art. 32, L. 69 del 18.09.2009;
- con deliberazione consiliare n.17 del 15.07.2011, è stato approvato il regolamento dei servizi non essenziali resi dalla polizia municipale a pagamento per conto terzi;
- con deliberazione consiliare n.18 del 15.07.2011, è stato approvato il regolamento per disciplinare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria, stabilendo le competenze dell'ente e le competenze dei privati;
- con deliberazione consiliare n.28 del 30.09.2011, è stato modificato il regolamento dei servizi non essenziali resi dalla polizia municipale a pagamento per conto terzi, approvato con deliberazione consiliare n. 17/2011, per quanto concerne la gratuita del servizio per le principali festività religiose con processione.

Anno 2012

- con deliberazione consiliare n.8 del 27.03.2012, è stato modificato il regolamento comunale per l'applicazione della Tarsu a seguito dei rilievi mossi dal MEF, relativamente agli artt. 6, 7, 11, 18, 21, 25 e 27;
- con deliberazione consiliare n.12 del 27.03.2012, è stato approvato il regolamento passi carrabili per disciplinare il rilascio delle relative autorizzazioni ad integrazione ed esecuzione della normativa in materia prevista dal codice della strada;

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- con deliberazione consiliare n.13 del 27.03.2012, è stato modificato il comma 3 dell'art. 7 del regolamento di polizia rurale per meglio disciplinare il transito delle greggi e la relativa pulizia delle strade comunali;
- con deliberazione consiliare n.24 del 13.07.2012, è stato approvato il regolamento per disciplinare l'utilizzo della sala consiliare, da parte di soggetti pubblici e privati;
- con deliberazione consiliare n.28 del 27.09.2012, è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (imu) – l'anticipazione all' 1.01.2012 dell'entrata in vigore della nuova imposta, ha reso necessaria l'adozione di apposito regolamento;
- con deliberazione consiliare n.29 del 27.09.2012, è stato approvato il regolamento per lavori, forniture e servizi in economia. – Nell'ambito dell'autonomia assegnata al comune dalle vigenti disposizioni legislative, si è provveduto a disciplinare la materia.

Anno 2013

- lo statuto comunale è stato, altresì, modificato con deliberazione consiliare n. 28 del 28.11.2013 relativamente al numero dei componenti di Consiglio e la Giunta comunali (comma 1, art. 23) e inserendo l'art. 27 bis sulle pari opportunità;
- con deliberazione consiliare n. 11 del 30.04.2013, è stato approvato il regolamento sui controlli interni, di 174/2012 per disciplinare, secondo gli obblighi di legge, le diverse tipologie di controllo (amministrativa, contabile, preventiva, successiva, di gestione e sugli equilibri finanziari);
- con deliberazione consiliare n. 12 del 30.04.2013, è stato approvato il regolamento per le concessioni cimiteriali – l'adozione è stata necessaria, in quanto la materia non era disciplinata da norme regolamentari;
- con deliberazione consiliare n.13 del 30.04.2013, è stato approvato il regolamento per il servizio di illuminazione lampade votive nel cimitero comunale, – avendo l'ente risolto il contratto con l'affidatario del servizio per gestirlo direttamente in economia, l'adozione del regolamento è stata necessaria per disciplinare le modalità di erogazione del servizio stesso;
- con deliberazione consiliare n. 21 del 2.10.2013, è stato modificato il regolamento "servizio trasporto scolastico", approvato con atto consiliare n. 44 del 28.12.2007. La modifica si è resa necessaria per specificare tariffazione e termini di pagamento e regolamentare le uscite didattiche.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5 per mille	5 per mille	5 per mille	0,6%	0,6%
Detrazione abitazione principale	Euro 113.62	Euro 113.62	Euro 113.62	Euro 200,00 piu' euro 50,00 per ogni figlio fino ad un massimo di euro 400.00	Euro 200,00 piu' euro 50,00 per ogni figlio fino ad un massimo di euro 400.00
Altri immobili	6 per mille	6 per mille	6 per mille	0,8%	0,8%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	=====	=====	=====	0,2%	0,2%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50 per mille	0,50 per mille	0,50 per mille	0,80 per mille	0,80 per mille
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di Prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU
Tasso di Copertura	76,94%	81,91%	79,51%	73,52%	100%
Costo del servizio procapite	EURO 76,603	EURO 86,351	EURO 84,984	EURO 91,280	EURO 114,675

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Prima dell'approvazione del Regolamento sui controlli interni, il controllo è stato svolto attraverso l'azione congiunta del responsabile del Settore finanziario e, secondo le modalità di legge, del Revisore dei conti, in conformità ai principi contenuti nel DLgs 267/2000.

Il Segretario comunale ha svolto controlli informali successivi o, per le questioni di maggior rilievo, un controllo collaborativo preventivo.

Fino all'adozione del DL 174 del 10 ottobre 2012, che ha riformato, rafforzandolo, il sistema dei controlli, sia interni che esterni, degli enti territoriali, il Nucleo di valutazione ha annualmente valutato i responsabili di Settore, titolari di posizione organizzativa.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

Lavori pubblici:

ANNO	OPERA PUBBLICA	IMPORTO PREV	SPESA EFFETTUATA
			PERIODO 2009/2013
2009	RECUPERO CINEMA DON BOSCO	€ 160.000,00	€ 148.923,33
2009	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA PADULA	€ 87.998,85	€ 84.376,78
2009	COLLETTORE FOGNANTE POZZILLO	€ 182.000,00	€ 182.000,00
2009	AREA PARCHEGGIO SAN BENEDETTO	€ 85.000,00	€ 83.259,08
TOTAL E		€ 514.998,85	€ 498.559,19
2010	RIPRISTINO STRADA COMUNALE LOC CERVALI	€ 200.000,00	€ 187.405,32
TOTAL E		€ 200.000,00	€ 187.405,32
2011	IMPIANTO MINIEOLICO LOC COZZO DEL CUOCO	€ 170.000,00	€ 138.656,66
2011	IMPIANTO MINI IDROELETTRICO LOC.- RINI	€ 48.000,00	€ 36.563,88

2011	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIE TERR COMUNALE	€ 234.066,00	€ 214.170,72
TOTAL E		€ 452.066,00	€ 389.391,26
2012	MESSA IN SICUREZZA STRADA PADULA INCROCIO SP DX CRATI	€ 250.000,00	€ 92.547,18
2012	RIQUALIFICAZIONE URBANA	€ 350.000,00	€ 60.359,03
2012	APPROVIGGIONAMENTO IDRICO	€ 71.200,00	€ 68.274,50
TOTAL E		€ 671.200,00	€ 221.180,71
2013	0	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE COMPLESSIVO NEL PERIODO 2009/20213		€ 1.838.264,85	€ 1.296.536,48

EDILIZIA PRIVATA

	2009	2010	2011	2012	2013
Permessi a Costruire	N. 25 Tempi: 15 gg.	N. 15 Tempi: 15 gg	N. 17 Tempi: 15 gg	N. 15 Tempi: 15 gg	N. 16 Tempi: 15 gg
DIA	N. 41	N. 23	N. 8	N. 13	N. 6
SCIA	N. =	N. 4	N. 19	N. 15	N. 32
CIA	N. =	N. 7	N. 22	N. 44	N. 26

TRASPORTI SCOLASTICI

La guida degli scuolabus comunali per il trasporto scolastico, all'inizio del mandato (Giugno 2009) era affidato ad una Cooperativa Sociale con un costo complessivo annuo di € 80.355,00. Nel dicembre 2010, mediante concorso pubblico, si è proceduto all'assunzione di n° 4 autisti a tempo indeterminato, part-time al 66.66% per n°3 unità ed al 33,33 % per n°1 unità che, oltre a rendere il servizio più efficiente e flessibile, ha comportato un risparmio economico di circa € 5.000,00 all'anno.

Fermo restando il numero degli utenti (circa 145 alunni all'anno), si è proceduto alla riorganizzazione generale del servizio, ottimizzando anche i percorsi, le fermate ed i tempi di percorrenza, raggiungendo l'obiettivo di mantenere stabile il livello del servizio, realizzando altresì un notevolmente risparmio sui costi di gestione di circa il 20%.

IGIENE URBANA

Affidamento del servizio di raccolta "porta a porta", trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari a soggetto terzo mediante gara d'appalto ad evidenza pubblica a carattere europeo. Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine:

Anno	Rifiuti Differenziati (carta - Multimateriali- ingombranti-organico) Ton.	Rifiuti solidi urbani indifferenziati Ton.	Percentuale R.D. (rd/(rsu+rd)*100 %
2009	209,00	1.200,00	14,83
2010	200,00	1.168,00	14,62
2011	240,00	1.103,00	17,87
2012	407,92	823,24	33,13
2013	445,95	618,32	41,90

ISTRUZIONE PUBBLICA

E' stata garantita la fornitura di attrezzature didattiche e di supporto, anche tramite contributi alle istituzioni scolastiche, la fornitura dei libri di testo, alle scuole primarie e l'erogazione di borse di studio e buoni libri, anche grazie a fondi regionali;

Oltre a garantire annualmente il servizio di refezione per la Scuola dell'Infanzia, si è cercato di renderlo piu' efficiente attraverso l'istituzione della Commissione Mensa per il controllo dei cibi forniti e a tutela della salute degli alunni. E' stato introdotto l'ISEE come strumento di accesso a fasce differenziate di contribuzione.

SERVIZI SOCIALI:

Il programma dei servizi sociali ha previsto interventi in favore delle categorie svantaggiate (minori, disabili, anziani, indigenti) attraverso la programmazione, gestione ed esecuzione di progetti inseriti nel Piano di Zona interdirezionali, finanziati con fondi regionali.

Ai servizi di carattere occasionale, offerti alla cittadinanza, mediante la realizzazione dei progetti del piano di zona, sono stati affiancati servizi di particolare rilevanza, offerti all'utenza, con continuità, con oneri a carico del bilancio comunale:

- servizio di "Analisi dei tempi della coagulazione (PT-PTT-INR)";
- servizio di trasporto di minori disabili presso strutture riabilitative;
- servizio di "Cure Termali per Anziani";
- servizio di Segretario Sociale, che si è concretizzato, non solo, nel fornire informazioni sulle risorse esistenti nel territorio e sulle procedure per accedervi, ma , soprattutto, nel disbrigo di pratiche burocratiche per ottenere prestazioni assistenziali di vario genere (Assegno Nucleo Familiare, Assegno di Maternità, Bonus Bebé, Fornitura Presidi, Prenotazione visite specialistiche o domiciliari- per pazienti allettati, Esenzione Ticket sanitario, Affidato Familiare ecc);

Di seguito una breve elencazione delle attività progettuali svolte:

"Oltre le barriere..."; "E nello zaino ci sono anch'io..."; "Un banco per me..."; "Bambini al mare...";
"Un paese per tutte le età"; "Rimanere a casa mia"; "Anziani e non solo"; "La tappetizzazione dei bisogni";
"Trasporto presso strutture riabilitative"; "Anziani alle Terme Luigiane" anni 2011 -2012 – 2013;
"Assistenza domiciliare agli anziani"ecc.

TURISMO:

Sul territorio non esistono strutture ricettive di rilevanza per cui le attività si sono limitate a favorire l'afflusso occasionale di visitatori promuovendo e consolidando le tradizioni popolari . A tal fine sono state finanziate le attività delle Associazioni locali e sono state organizzate manifestazioni quali: "E Luminere", La Sagra dei "cuddrureddei", "U dirroccu", "U carnevale dei bambini", "La festa del sole", "Sociolandia Beach".

3.1.2. Valutazione delle performance: la valutazione della performance dei funzionari e dei dipendenti viene effettuata in base ad un sistema attivato nel 2001, con aggiornamenti successivi.

I criteri di valutazione non sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del DLgs 150/2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL: l'Ente non è tenuto a tali controlli a ragione del numero degli abitanti (inferiore a 100.000).

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.561.649,33	2.448.410,32	2.572.208,80	2.715.846,33		6,0194 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	147.677,78	2.501.922,55	151.547,33	354.416,18		139,9929 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO- NI DI PRESTITI	547.598,85	341.796,20	452.066,00	671.200,00		22,5715 %
TOTALE	3.256.925,96	5.292.129,07	3.175.822,13	3.741.462,51		14,8772 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.540.226,69	2.375.661,75	2.428.197,22	2.543.325,90		0,1220
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	771.970,37	2.809.968,75	652.410,22	1.000.254,38		29,5716
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	59.302,47	79.644,75	94.697,79	113.343,03		91,1270
TOTALE	3.371.499,53	5.265.275,25	3.175.305,23	3.656.923,31		8,4658

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	361.846,49	335.825,90	350.333,68	294.835,12		22,7284
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	361.846,49	335.825,90	350.333,68	294.835,12		22,7284

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.561.649,33	2.448.410,32	2.572.208,80	2.715.846,33	
Rimborso prestiti parte del titolo III	59.302,47	79.644,75	94.697,79	113.343,03	
Saldo di parte corrente	8.504,03	26.853,82	58.320,79	59.977,40	

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titolo IV	147.677,78	2.501.922,55	151.547,33	354.416,18	
Totale titolo V**	547.598,85	341.796,20	452.066,00	671.200,00	
Totale titoli (IV+V)	695.276,63	2.843.718,75	603.613,33	1.025.616,18	
Spese titolo II	771.970,37	2.809.968,75	652.410,22	1.000.254,38	
Differenza di parte capitale	- 76.693,74	33.750,00	- 48.796,89	25.361,80	
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	121.693,74				
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	- 48.796,89	25.361,80	

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. 2009

Riscossioni	(+)	2.399.937,12
Pagamenti	(-)	2.269.566,96
Differenza	(+)	130.370,16
Residui attivi	(+)	1.459.235,35
Residui passivi	(-)	1.704.179,08
Differenza	-	244.943,73
	Disavanzo (-)	114.573,57

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Quadro Riassuntivo. 2010

Riscossioni	(+)	2.486.670,18
Pagamenti	(-)	2.458.260,87
Differenza	(+)	28.409,31
Residui attivi	(+)	3.417.284,80
Residui passivi	(-)	3.418.840,28
Differenza	-	1.555,48
	Avanzo (+)	26.853,83

Quadro Riassuntivo. 2011

Riscossioni	(+)	3.653.362,17
Pagamenti	(-)	3.595.475,31

Differenza	(+)	57.886,86
Residui attivi	(+)	1.217.876,46
Residui passivi	(-)	1.275.246,42
Differenza	-	57.369,96
	Avanzo (+)	516,90

Quadro Riassuntivo. 2012

Riscossioni	(+)	4.514.731,05
Pagamenti	(-)	4.398.391,12
Differenza	(+)	116.339,93
Residui attivi	(+)	1.812.575,62
Residui passivi	(-)	1.844.376,35
Differenza	-	31.800,73
	Avanzo (+)	84.539,20

Quadro Riassuntivo. 2013

Riscossioni	(+)	4.704.681,84
Pagamenti	(-)	4.472.856,83
Differenza	(+)	231.825,01
Residui attivi	(+)	1.260.311,63
Residui passivi	(-)	1.264.484,95
Differenza	-	4.173,32
	Avanzo (+)	227.651,69

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	23.466,00	
Per spese in conto capitale	48.270,61	48.796,89	0,00	1.042,21	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	0,00	18.931,51	15.488,70	33.838,50	
Totale	48.270,61	67.728,40	15.488,70	58.346,71	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	66.519,56	90.776,44	301.828,78	0,00	23.637,85
Totale residui attivi finali	8.533.213,66	5.099.390,73	4.233.408,24	4.394.503,43	

Totale residui passivi finali	8.551.462,61	5.122.438,77	4.519.748,32	4.336.156,72	
Risultato di amministrazione	48.270,61	67.728,40	15.488,70	58.346,71	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	116.539,94	0,00	2.607,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	1.383,86	0,00	6.400,00	800,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	5.153,80	0,00	48.796,89	14.688,70	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	123.077,60	0,00	57.803,89	15.488,70	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	172.056,01	64.561,60	118.046,16	544.042,50	898.706,27
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	46.888,76	10.239,75	32.708,60	116.445,65	206.282,76
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	223.793,58	114.183,69	232.399,07	389.960,97	960.337,31
Totale	442.738,35	188.985,04	383.153,83	1.050.449,12	2.065.326,34
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	149.777,75	1.330.621,09	20.384,87	159.201,00	1.659.984,71
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	22.560,99	8.154,67	28.908,91	602.925,50	662.550,07
Totale	172.338,74	1.338.775,76	49.293,78	762.126,50	2.322.534,78
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI		4.734,31	1.908,00		6.642,31
TOTALE GENERALE	615.077,09	1.532.495,11	434.355,61	1.812.575,62	4.394.503,43

Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	293.012,69	102.624,38	317.910,94	788.326,17	1.501.874,18
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	194.619,65	1.406.841,39	164.379,03	828.690,03	2.594.530,10
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI				225.567,35	225.567,35
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	3.798,83	375,00	8.218,46	1.792,80	14.185,09

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	116,10 %	114,50 %	70,40 %	73,10 %	%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
Nessuno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Nessuna.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.619.641,00	1.881.792,00	2.239.160,00	2.797.017,00	2.659.073,00
Popolazione residente	3715	3684	3696	3695	3697
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	435,98	510,81	605,84	756,97	719,25

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,11 %	2,98 %	3,24 %	4,20 %	5,10 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	9.914.928,92
Immobilizzazioni materiali	10.509.769,33		
Immobilizzazioni finanziarie	61.474,93		
Rimanenze			
Crediti	8.536.500,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	6.018.990,38
Disponibilità liquide	114.224,62	Debiti	3.288.050,36
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	
Totale	19.221.969,66	Totale	19.221.969,66

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	11.351.938,99
Immobilizzazioni materiali	12.958.863,66		
Immobilizzazioni finanziarie	113.186,15		
Rimanenze			
Crediti	4.424.846,43		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.629.827,71
Disponibilità liquide	24.427,35	Debiti	4.544.743,25
Ratei e risconti attivi	5.186,36	Ratei e risconti passivi	
Totale	17.526.509,95	Totale	17.526.509,95

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Sono stati riconosciuti e ripianati i seguenti debiti fuori bilancio:

ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	Anno 2013
€ 137.352,00 di cui € 124.720,00 sentenze esecutive, € 12.632,00 acquisizione beni e servizi	€ 5.264,00 Sentenze esecutive	€ 3.876,00 di cui € 1.270,00 sentenze esecutive, € 2.606,00 acquisizione di beni e servizi	€ 70.325,61 di cui € 325,61 sentenze esecutive, € 70.000,00 acquisizione di beni e servizi	€ 1.026,58 sentenze esecutive

NB: il debito di 70.000 euro e' frutto di una transazione a fronte di un debito certo e documentato di circa 150.000, inerenti prestazioni di attività professionale legale in innumerevoli contenziosi.

Non esistono debiti fuori bilancio per i quali sia stata attivata la procedura di esecuzione forzata.

Esistono i seguenti debiti fuori bilancio ancora da riconoscere:

- 1) VERTENZA BALDASSARRE D./COMUNE, SENTENZA N. 1704/2013, per complessivi euro 4.181,82 di cui euro 3.845,19 per spese e onorari legali I e II grado ed euro 336,63 per risarcimento danni;
- 2) VERTENZA REGIONE CALABRIA/COMUNE, SENTENZA N. 958/2012, per euro 850,00, a titolo di competenze legali;
- 3) VERTENZA REGIONE CALABRIA/COMUNE, SENTENZA N. 428/2013, per euro 2.665,00, a titolo di spese legali.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	1.137.460,00	1.137.460,00	1.137.460,00	1.010.553,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	867.259,76	814.822,97	869.341,03	1.017.675,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,14 %	42,50 %	44,20 %	42,30 %

* Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	283,58	273,50	289,98	290,83

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
<u>Abitanti/</u> Dipendenti	148,60	127,03	127,44	131,96

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Non sono stati attivati rapporti di lavoro flessibili.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni.

L'Ente non partecipa ad aziende speciali né a istituzioni.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate di parte stabile	110.619,91	116.924,49	116.924,49	110.247,79	109.791,71
Fondo risorse decentrate di parte variabile	110.619,91	4.000,00	6.000,00	14.000,00	10.000,00
Totale Fondo risorse decentrate	110.619,91	120.924,49	122.924,49	124.247,79	119.791,71

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

Non sono stati adottati provvedimenti di tal genere.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto:

A. Deliberazione Corte dei Conti n. 396 del 29/07/2010, inerente il Rendiconto 2009. Principali rilievi:

- 1) approvazione rendiconto oltre i termini di Legge;
- 2) eccessivo ricorso all'anticipazione di cassa;
- 3) monitoraggio dei debiti fuori bilancio e mancata trasmissione delle deliberazioni consiliari alla Corte dei Conti;
- 4) ridotti incassi dei residui di entrate accertate per sanzioni codice della strada;
- 5) mancato monitoraggio delle società partecipate;
- 6) mancata adozione di misure correttive equilibri di bilancio parte corrente;
- 7) insufficiente definizione dei contenuti conto del patrimonio e mancato aggiornamento dell'inventario dei beni.

B. Deliberazione Corte dei Conti n. 165 del 06/09/2012, inerente il Rendiconto 2010. Principali rilievi:

- 1) criticità nella riscossione dei residui attivi;
- 2) criticità sulla situazione di cassa;
- 3) necessità di eseguire delle verifiche sul conto del patrimonio;
- 4) irregolarità gestione servizi conto terzi, sanate con decorrenza dal mese di ottobre 2012.

C. Deliberazione Corte dei Conti n. 704 del 19/11/2010, inerente il Bilancio di previsione 2010. Principali rilievi:

- 1) richieste chiarimenti sulla natura e importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti per € 2.705,56, con richiesta di invio delle relative deliberazioni consiliari (in realtà, tempestivamente trasmesse alla Corte dei conti, contestualmente alla pubblicazione degli atti consiliari all'albo pretorio);
- 2) richieste di chiarimenti sulle società partecipate inerenti l'attuazione dell'art. 13 del DL 223/2006 e dell'art. 18 del DL 112/2008;
- 3) richiesta di verifica dell'attendibilità delle previsioni di bilancio del titolo IV entrata, sanata in assestamento generale con le opportune variazioni ai sensi dell'art. 175 del DLgs 267/2000;
- 4) richiesta di verifica sull'attività di accertamento dei tributi comunali (per come indicato nella nota di chiarimento, non c'è stata nessuna prescrizione);
- 5) costituzione fondo risorse decentrate secondo la normativa vigente (regolarmente costituito);
- 6) richiesta di verifica piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.
Non è stata emessa alcuna sentenza.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Il Revisore contabile ha rilevato irregolarità contabili in materia di patrimonio:

Aggiornamento/ricostruzione dell'inventario: disposto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Il Revisore ha rilevato il mancato aggiornamento ed ha chiesto che si provvedesse all'aggiornamento dell'inventario dei beni in quanto presupposto essenziale per la predisposizione del conto del patrimonio. A Tale irregolarità l'Amministrazione Comunale ha posto rimedio.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Confrontando il totale delle spese correnti del conto consuntivo 2009 che ammontano ad € 2.540.226,69, con le risultanze del preconsuntivo 2013, pari ad € 2.471.958,53, si evidenzia che le spese sono diminuite per € 68.268,16, con riferimento a tutte le voci di spesa che compongono gli impegni correnti.

Ad esempio, nel campo informatico si è utilizzato pienamente il personale in servizio per sviluppare nuovi software (quali, per citarne solo alcuni, l'Albo Pretorio on line, il Registro Determinazioni Dirigenziali, il Repertorio Contratti, la Compilazione dei Bollettini Postali, il Programma di trasmissione dati all'AVCP, il programma per la compilazione degli atti di vendita; la creazione e gestione del sito web istituzionale).

Con la disdetta di servizi non utili per l'Ente, sono state ridotte le spese telefoniche di circa € 9.000,00.

Nell'esercizio 2013, al fine di rispettare il patto di stabilità, è stato revisionato il servizio di accompagnamento alunni scuole dell'infanzia (ottenendo la riduzione annuale di spesa di € 8.491,50) ed il servizio per la pulizia della sede municipale (riducendo la spesa annuale di € 5.586,96).

Si è proceduto, sempre nel corso del 2013, alla vendita n° 4 automezzi comunali.

Sono state realizzate anche le seguenti azioni:

- 1) spegnimento lampioni illuminazione esterna;
- 2) soppressione cellulari aziendali;
- 3) diminuzione numero assessori;
- 4) utilizzo operai in mobilità;
- 5) realizzazione lavori in economia con personale dipendente.

Parte V – Organismi controllati

1. Non sono state intraprese azioni ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del d.L. 112 del 2008.

L'Ente non controlla alcuna società.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre tale fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non ricorre tale fattispecie.

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente).

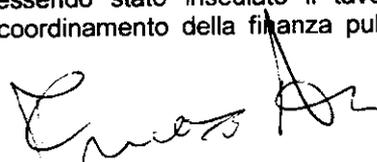
Non ricorre tale fattispecie.

1.5. provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Arente Energia	Produzione e Distribuzione energia elettrica	C.C. n. 5 del 09/04/2010	Chiusa
Sila Sviluppo Società a r.l.	Promozione sviluppo socio economico del territorio silano	C.C. n. 5 del 09/04/2010	Aperta
Cosenza Acque S.p.A.	Gestione integrata risorse idriche	C.C. n. 16 del 15/11/2011	Aperta
Magna Sila Progetto 92	Prestazione di Servizi generali ed attività commerciali	C.C. n. 37 del 30/11/2012	Aperta

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di San Pietro in Guarano che sarà stata trasmessa alla Corte dei conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria e, non essendo stato insediato il tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali.

Li 24 febbraio 2014.


II SINDACO
Dott. Francesco ACRI

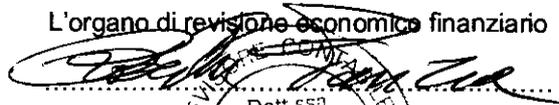


CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 27/09/2014

L'organo di revisione economico finanziario


Dott.ssa
ROBERTA
PANZA
n° Iscritt. 147520
M. D. - REV. ECON. E CONT. - L. 1007 -
M. 23-03-2007 - G.U. n. 85 del 26-10-2007